TG LAB Magazine www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri* **Redazione**: *Paola Mele, Gloria Proia, Fulvia Silvestroni*
Progetto Grafico e Impaginazione: *Paola Mele* **Registrazione Tribunale di Roma n° 117 - 1/4/2010**

Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it .
Sul sito della federazione è inoltre possibile consultare *on demand* il "Focus Lab", l'approfondimento settimanale sugli argomenti di maggiore interesse della categoria, e la rubrica "Dai Territori", dedicata alle notizie sindacali territoriali.

Notizie in Breve

Ccnl Farmacie Private, il nuovo apprendistato

I sindacati hanno siglato con Federfarma l'accordo sulla disciplina del contratto di apprendistato nel settore delle Farmacie Private. Soddisfazione è stata espressa dal segretario nazionale della Fisascat Rosetta Raso. "In questa fase di crescente disoccupazione giovanile introdurre nei contratti di lavoro degli istituti che possono consentire sgravi alle imprese e nel contempo favorire nuove assunzioni consideriamo l'apprendistato la strada maestra per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro - ha dichiarato - la valorizzazione della professionalità è essenziale in un settore che garantisce l'importante ruolo di presidio sanitario per la collettività".

Ccnl Imprese Artigiane di Pulizia

In una lettera trasmessa alle associazioni datoriali del comparto artigiano di pulizia i sindacati hanno dichiarato la disponibilità a riprendere il negoziato per la definizione del nuovo contratto nazionale che contempli anche nuove norme sul passaggio di appalto come per le grandi imprese del settore con l'equiparazione dei trattamenti economici e normativi ed il riconoscimento di una unica tabella sul costo orario emanata dal Ministero del Lavoro. Le parti datoriali hanno dato la prima disponibilità ad incontrarsi per il 17 luglio.

Conbipel, c'è l'accordo sulla mobilità

I sindacati hanno sottoscritto con Conbipel, la catena di negozi di abbigliamento per uomo, donna e bambino, l'accordo sulla chiusura della procedura di mobilità che ha coinvolto 124 lavoratori occupati in 70 punti vendita dislocati nel territorio nazionale. La società presenterà l'istanza per la concessione della cassa integrazione straordinaria e procederà alla sospensione, progressivamente, a zero ore senza rotazione per 12 mesi. Gli esuberi saranno gestiti attraverso percorsi di outplacement e/o formazione professionale finalizzati alla ricollocazione interna ed esterna, con la ricollocazione all'interno dell'azienda a seguito di novazione consensuale e con la mobilità con il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento con il riconoscimento di un incentivo all'esodo volontario quantificato in sei mensilità con l'aggiunta di ulteriori mensilità rapportate all'età anagrafica. L'incentivo sarà ridotto del 40% qualora i lavoratori dovessero accedere alla mobilità dopo il 31 gennaio del 2013 e dell'80% qualora l'adesione volontaria alla mobilità venga confermata dopo il 31 maggio 2013.

Fondazione Enasarco

La Fondazione Enasarco ha deciso lo stanziamento di 2 milioni di euro per gli agenti e rappresentanti di commercio che operano attivamente nelle zone emiliane coinvolte dal sisma. Per gli agenti in attività e per i pensionati Enasarco residenti nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che abbiano subito danni o eventi luttuosi, sono previste erogazioni fino a 8.000 euro per danni a beni mobili (autovetture, dotazioni tecniche, beni strumentali) o immobili (abitazioni od uffici) e fino a 14.000 euro nell'ipotesi di decesso dell'agente, del coniuge o di ascendenti o discendenti in linea diretta. Per ulteriori informazioni sulla iniziativa di solidarietà è possibile collegarsi al sito della fondazione **www.enasarco.it.**

Agenti e Rappresentanti, il convegno Fisascat

Proseguirà il 23 luglio a Lamezia Terme in Calabria il convegno promosso dalla Fisascat destinato agli operatori delle strutture territoriali della categoria e delle strutture locali della Cisl Inas e Saf sui servizi di assistenza contrattuale, previdenziale, contabile e fiscale offerti alla categoria professionale degli Agenti e dei Rappresentanti di Commercio. Tra i relatori all'iniziativa anche i rappresentanti dell'Enasarco. Le conclusioni saranno affidate al segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri.

Spending Review, nel triennio tagli per 26 mld di euro

Bonanni (Cisl):"Senza concertazione con le Parti Sociali misure inutili"

"Speriamo che l'operazione sia condivisa, abbiamo cercato di operare con equilibrio ma è normale che ci siano perplessità per un provvedimento complesso": così il premier Mario Monti cerca di rassicurare durante la conferenza stampa al termine del varo delle prime misure della Spending Review. Il risparmio del decreto sarà di 4,5 miliardi per il 2012, di 10,5 miliardi nel 2013 e di 11 miliardi per il 2014 e al momento è stato scongiurato l'aumento dell'Iva ad ottobre, rimandato a luglio 2013.



Le perplessità della Fisascat riguardano i possibili effetti sull'occupazione nei settori dei servizi in appalto nella Pubblica Amministrazione: pulizia, fornitura, vigilanza, ristorazione, facchinaggio, socio-sanitario assistenziale e portierato

Oltre a Sanità e pubblico impiego, anche le province saranno toccate dai provvedimenti del Governo: verranno infatti dimezzate fino a scendere a quota 50. Tagli inoltre alla Difesa ad alle auto blu fino al 50%. Confermati la soppressione della Covip, la commissione di vigilanza dei fondi pensione complementari, e dell'Isvap, l'istituto di controllo delle assicurazioni private. Stop dell'adeguamento degli affitti pagati dallo Stato ed avvio delle rinegoziazioni per ridurre i canoni del 15%.
Sulla sanità i piccoli ospedali con meno di 80 posti letto non spariranno per decreto ma ci sarà un'analisi legata alle necessità del territorio. In ogni caso per il taglio dei posti letto, delle spese farmaceutiche e per l'acquisto di beni e servizi sono attesi 5 miliardi.
Non confermato invece il taglio sull'Università per 200 milioni di euro così come era stato anticipato nei giorni scorsi. Nel decreto viene inoltre confermata la riduzione dell'organico della pubblica amministrazione che riguarderà il 20% dei dirigenti ed il 10% degli impiegati delle aree funzionali e i sindacati verranno solo informati della mobilità.
I lavoratori del pubblico impiego avranno a disposizione buoni pasto di 7 euro e le ferie non potranno essere retribuite se non usufruite.
Il taglio riguarderà anche il 10% dei permessi sindacali e il 10% sui trasferimenti dei Patronati. I compensi per le dichiarazioni dei redditi prodotte dai Centri di Assistenza fiscale scenderanno da 14 a 13 euro.
Pur condividendo le finalità del provvedimento, ossia evitare il rialzo dell'Iva, fronteggiare l'emergenza terremotati e la questione degli esodati attraverso una sostanziale riduzione degli sprechi, per la Cisl in questo caso il fine non giustifica i mezzi.
Insieme alla Cgil e alla Uil la confederazione si dichiara pronta alla mobilitazione per manifestare la ferma contrarietà sulla mobilità dei lavoratori del pubblico impiego - che avverrà senza alcuna voce in capitolo - e anche contro l'ulteriore contrazione degli interventi di welfare pubblico e di riduzione della spesa sociale.
La Fisascat in particolare ha espresso forti perplessità sulle possibili ripercussioni sugli addetti dei servizi in appalto nella pubblica amministrazione, circa un milione e mezzo di lavoratori dei settori pulizia, fornitura, vigilanza, ristorazione, facchinaggio, socio sanitario assistenziali e portierato, settori che con gli interventi dei precedenti governi hanno già subito la riduzione del 30% dei corrispettivi con le inevitabili ricadute sui salari. Per la categoria sarebbe piuttosto necessario tagliare altre aree di spesa e amplificare la lotta all'evasione fiscale e contributiva ed all'economia sommersa i cui proventi da soli garantirebbero il pareggio di bilancio.

Vigilanza Privata, gli sviluppi del confronto per il Ccnl

Prosegue con Assiv Confindustria e le associazioni cooperative la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale della vigilanza privata scaduto il 31 dicembre del 2008.
Nell'ultimo incontro è stato affrontato il tema del riconoscimento economico per il periodo di mancato rinnovo contrattuale - che le parti datoriali hanno quantificato in 300 euro - e quello dell'aumento salariale la cui proposta è di 55 euro al IV livello per il triennio di vigenza, complessivamente dunque di 660 euro, proposta che i sindacati ritengono ancora non soddisfacente. La Fisascat si è detta disponibile a trattare sui temi della classificazione, del cambio di appalto e sulla regolazione dell'area grigia purché il negoziato affronti anche altri argomenti quali la contrattazione di secondo livello con l'introduzione de un elemento economico di garanzia e l'esigibilità delle prestazioni offerte dalla bilateralità del settore. Il negoziato proseguirà dal 27 al 31 luglio. "L'aver stabilito cinque giornate consecutive di confronto è significativo e certamente può agevolare la ricerca di soluzioni utili per la definizione di un contratto che i lavoratori attendono da oltre tre anni – ha commentato il segretario nazionale della categoria cislina Vincenzo Dell'Orefice - tuttavia non può essere taciuto il fatto che su altri argomenti non si siano ancora registrate delle posizioni convergenti". Il 23 luglio il negoziato riprenderà anche con Federsicurezza l'associazione aderente a Confcommercio.

Uneba, riprende il negoziato per il rinnovo contrattuale

Sono riprese con l'associazione del settore socio-sanitario assistenziale Uneba le trattative per il rinnovo del contratto nazionale. La parte datoriale, dichiarandosi disponibile al recepimento del nuovo modello contrattuale sulla durata – che sarà triennale dal 2010 al 2012 – ha puntualizzato sulla necessità di intervenire su alcuni istituti a cominciare dalla definizione dell'area di applicazione del contratto, dall'applicazione delle nuove norme sull'apprendistato - che consentirebbero alle imprese del settore in sofferenza di ridurre gli oneri contributivi - e di prevedere, in tema di organizzazione del lavoro, una maggiore flessibilità soprattutto per le strutture che operano solo in alcuni mesi dell'anno. Tra le proposte Uneba anche la deroga alle ore di riposo settimanale – attualmente 11 – la revisione dell'inquadramento professionale con l'introduzione della figura del medico oltre ad aumenti contrattuali da erogare entro il 2013.
La Fisascat, confermando le richiesta della piattaforma sull'avvio del secondo livello di contrattazione, sulla valorizzazione della professionalità e sull'istituzione della previdenza complementare, ha ribadito che la maggiore flessibilità dovrà comunque essere definita nell'ambito del rinnovo contrattuale e con la garanzia del rispetto dei diritti e delle tutele dei lavoratori coinvolti. Il negoziato è aggiornato al 31 luglio a Firenze e al 9 settembre a Roma.

Edizione 6 luglio 2012

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

